

Domenica 7 gennaio, un gruppo di compagni della nostra classe ha partecipato alla premiazione del concorso di poesia dedicato a Mario Blasi, illustre poeta osimano morto nel 1977.

L'iniziativa si è svolta in una sala del prestigioso Palazzo Campana.

Sono state consegnate coppe ai vincitori e targhe di riconoscimento alle scuole che hanno partecipato fuori concorso e quindi anche a noi in rappresentanza degli alunni della "Marta Russo".

Abbiamo ascoltato con serietà il saluto del sindaco e delle altre autorità intervenute. Soprattutto abbiamo seguito con interesse la lettura delle poesie dei vincitori: ognuna era ispirata ad un luogo, ad un momento, ad uno stato d'animo particolare.

Abbiamo capito che anche noi bambini possiamo essere, come Mario Blasi, poeti che esprimono emozioni sullo scorrere della vita.

Di sicuro la poesia ci insegna la riflessione, la pazienza, la ricerca dell'animo; le parole in queste composizioni servono per comunicare queste emozioni che così prendono forma.

E' stato come conoscere un mondo nuovo che ci permette di avvicinarci alla sensibilità di ogni autore.

Le nostre filastrocche, con le quali abbiamo partecipato al concorso, sono state solo un piccolo piacevole inizio: il cammino delle emozioni ci aspetta.

Questo premio sarà un appuntamento da non perdere.

## Premio "Mario Blasi"



Classe 5<sup>A</sup> A sc. primaria "M. Russo"

## Giocando con le parole... ed è subito poesia

### La neve

Cade giù dal cielo la neve  
così bianca e lieve;  
cade sulla cima del monte  
e su un grigio ponte;  
forma un lago ghiacciato  
dove si specchia un cielo stellato .  
Attorno rumore non si sentiva  
perché il paese, tutto dormiva .

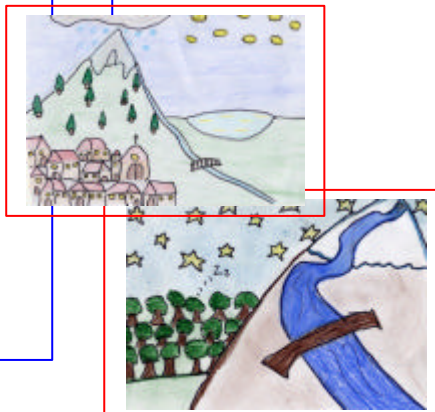
### Una notte magica

In una notte magica di neve,  
che dolcemente scende lieve,  
si vede bianco il monte  
e il fiume che scorre sotto il ponte.  
Mentre il lago era ghiacciato  
e si rispecchiava il cielo stellato,  
nemmeno un alito di vento si sentiva,  
perché tutto il paese dormiva.



### L'inverno ritorna

Nella notte la neve  
cade giù lieve  
imbianca il monte  
e nasconde il ponte.  
Il tetto ghiacciato  
riflette il cielo stellato  
nulla si sentiva  
la città dormiva.



### L'inverno

In questo giorno la neve  
cade lieve  
ed imbianca la cima del monte  
che si scorge al di là del ponte.  
Di notte il campo è tutto ghiacciato  
mentre il cielo si presenta stellato;  
da lontano si sentiva  
il grande orso che dormiva.

Classe 5<sup>A</sup> B sc. primaria "M. Russo"